

N°19/1991

APPENDICE AL GLOSSARIO CORNETANO

A

Accannare (v.)- Rimanere senza respiro per il taglio della carotide, detta volgarmente canna. Vale a dire scannare.

Affienare (v.)- Foraggiare, ma in senso figurato: ossia sostenere alcuno con ogni mezzo in azioni specie politiche e speculative.

(derivazione da fieno o foraggio).

Aggàdio (s.) - Angustia, pena. (vedi aggadiare) Etimologia incerta.

Avvezzare (v.)- Tirarsi dietro qualcuno, rimorchiare, condurre altri secondo un proprio vezzo.

Avvinare (v.) - Piccola operazione che fanno i beoni all'osteria.

Consiste nel versare una modesta quantità di vino in uno dei bicchieri, riversarla, dopo averla bene sciacquata, negli altri bicchieri della comitiva, come una operazione rituale. Laddove non c'è acqua corrente per cui i bicchieri vengono appena lavati in un'unico recipiente, tale operazione ha soprattutto lo scopo di disinfettare il bicchiere e togliere ad esso ogni odore di sapone o di altro detersivo che potrebbero alterare il sapore.

B

Bocconotto (s.)- Tipo di pasta alimentare di grosso formato di forma cilindrica da riempire con salsa e con carne. In senso figurato, ha riferimento ad azione sessuale. (derivazione da boccone).

C

Cardo sumarino (s.) - Tipo di cardo non edule che cresce per estensione sul terreno, dalle foglie carnose di un verde assai scuro.

Giosuè Carducci nella sua poesia "Davanti san Guido" lo definisce "cardo rosso e turchino" rosicchiato da un asino. Se ne pascono i somari.

Cassabanco (s.)- Usato per definire una persona eccessivamente voluminosa e ingombrante. Derivazione da cassapanca.

Cordojjo (s.) - Sta per cordoglio. Usato nella locuzione “dare il cordojjo” per significare l’insistenza con cui una persona rinnova, senza soluzione di continuità, una richiesta fino all’esaudimento di quella.

F

Fico pazzo (s.) - Pianta selvatica del fico e suo frutto.

G

Greppa (s.) - C’è un modo di dire “mangiare le fave in greppa”, cioè fave secche fritte in padella con l’olio. Forse in origine doveva avere la forma di “fave in greppia”. Greppia cioè in senso figurato, era la tavola e il cibo degli uomini.

I

Imbaccanire (v.) - Stordire qualcuno per il gran baccano che gli si produce attorno.

Incapronata (s.) - Mantenere per testardaggine una posizione sbagliata. La parola deriva da caprone che ha dura cervice e robuste corna.

Incularella (s.) - Azione reciproca di sodomia fra due o più persone.

Ingrifare (v.) - Eccitare in senso erotico. Il grifo, figurativamente, è il viso dell’uomo che, al momento dell’eccitazione, muta fino ad assumere aspetti animaleschi.

Inzecca (l.a.) - Usato nel modo di dire “all’inzecca” che vale come tentativo di colpire un obiettivo senza certezza di centrarlo. (vedi inzeccare).

R

Rappeccettare (v.) - Rattoppare, mettere pecette per rimediare una rottura alla meno peggio. Rappezzare.

S

Scacarellare (v.) - Avere la cacaiuola (vedi cacarella).

Sfilaccioso (ag) - Tessuto ridotto a sfilacce. Dal verbo sfilacciare.

Stoppolone (s.) - Pianta selvatica simile al cardo sul cui stocco appare, dopo la fioritura, come un fiocco di stoppa.

Strullotto (s.) - Dicesi di persona di scarsa intelligenza. Grullo e sciocco.

T

Tormentone (s.) - Critica o richiesta ripetuta più e più volte fino a dare tormento a chi tarda a rispondere o a replicare.

Trullo (s.) - Forma sincopata di citrullo.

V

Vejjo (s.) - Mucillagine verde che cresce nei fontanili o nelle acque stagnanti. Potrebbe avere origine dal detto francese “objet en veille” che è l’oggetto non immerso, galleggiante, visibile. Oppure dall’arcaico veglio che significa vello. Occorre non dimenticare che alla fine del ‘700 e per buona parte dell’800, Corneto venne occupata e amministrata da truppe francesi.

Bruno Blasi